

Fotogossip dal mondo

Follie delle stelle

BRAMBILLA Il mio programma a quattro zampe

La deputata di Forza Italia **Michela Vittoria Brambilla** dal 29 aprile è in TV come conduttrice di un nuovo programma dedicato agli animali. La trasmissione si chiama *Dalla parte degli animali* e sarà in onda per otto puntate su Rete 4, il sabato alle 11 e in replica la domenica alle 14. È prodotta da Videonews, la regia è di Lorenzo Annunziata ed è a cura di Carlo Gorla. Abbiamo parlato con l'onorevole **Brambilla** per sapere tutto del programma.

Onorevole, come è nato questo programma?

«Il programma è frutto di una idea mia e del presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi. Amiamo molto gli animali e non riusciamo ad accettare che in un Paese civile come il nostro ce ne siano centinaia di migliaia abbandonati, randagi, rinchiusi in canili e gattili. Così abbiamo pensato di fare un programma per aiutarli».

In che modo aiuta gli animali?

«In ogni puntata presento cinque animali che cercano casa, parlo della loro storia, del loro carattere e faccio appello al cuore dei telespettatori affinché si propongano di adottarli».

E come possono proporsi?

«Possono scrivere o telefonare alla trasmissione, e poi andare a conoscere l'animale scelto di persona».

Ci sono solo cani e gatti?

«No, ci sono anche porcellini d'India, criceti, uccellini. Alcuni sono giovani ma ce ne sono anche di anziani, che sono quelli che danno più amore perché nessuno li vuole e aspettano tanto una nuova famiglia».

Anche lei ha animali: quanti?

«Io ormai ho un piccolo zoo di trovatelli. Ho dodici cani, trentaquattro gatti, sette capre, un agnello, una pecora, due asinelli, cavalli, due daini e duecentocinquanta piccioni. La mia casa non è grande ed è molto affollata». ■



Monza. L'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, 49 anni, deputata di Forza Italia e conduttrice del programma di Rete 4 "Dalla parte degli animali". In questa foto l'onorevole Brambilla è con uno dei cani abbandonati e in cerca di una nuova casa che presenta nella sua trasmissione, con la speranza che qualche telespettatore decida di adottarlo.